



ONLUS

Organizzazione non lucrativa di utilità sociale

Via Montecerno, 1 - 60027 Osimo (AN)
telefono 071 72.45.1 - fax 071 71.71.02
part. iva 01185590427 - cod. fisc. 80003150424
www.legadelfilodoro.it - e-mail: info@legadelfilodoro .it
c/c Postale 358606

Sedi Territoriali di:

Milano:

Piazza Emilia, 5 - 20129 Milano
telefono/d.t.s. 02 74.34.05 - telefono e fax 02 76.11.11.29
e-mail: sede.milano@legadelfilodoro.it

Roma:

Via Giulietti, 3 - 00154 Roma
telefono 06 57.55. 055 - telefono e fax 06 57.55.061
e-mail: sede.roma@legadelfilodoro.it

Napoli:

Viale Augusto, 79 - scala G interno 2 - 80125 Napoli
telefono 081 23.97.516 - fax 081 61.01.741
e-mail: sede.napoli@legadelfilodoro.it

Ruvo di Puglia (BA):

Via Solferino, 1/B - 70037 Ruvo di Puglia (BA)
telefono 080 36.01.409 - fax 080 36.02.815
e-mail: sede.ruvo@legadelfilodoro.it

La comunicazione





La comunicazione

Dall'istante della nascita, col primo pianto, e per tutta la vita l'essere umano comunica. Dai gesti e dalle parole più semplici fino alle più elevate espressioni artistiche l'uomo ha inventato innumerevoli strumenti per soddisfare il proprio bisogno di comunicare. Tra questi, le persone sordocieche utilizzano sistemi di comunicazione

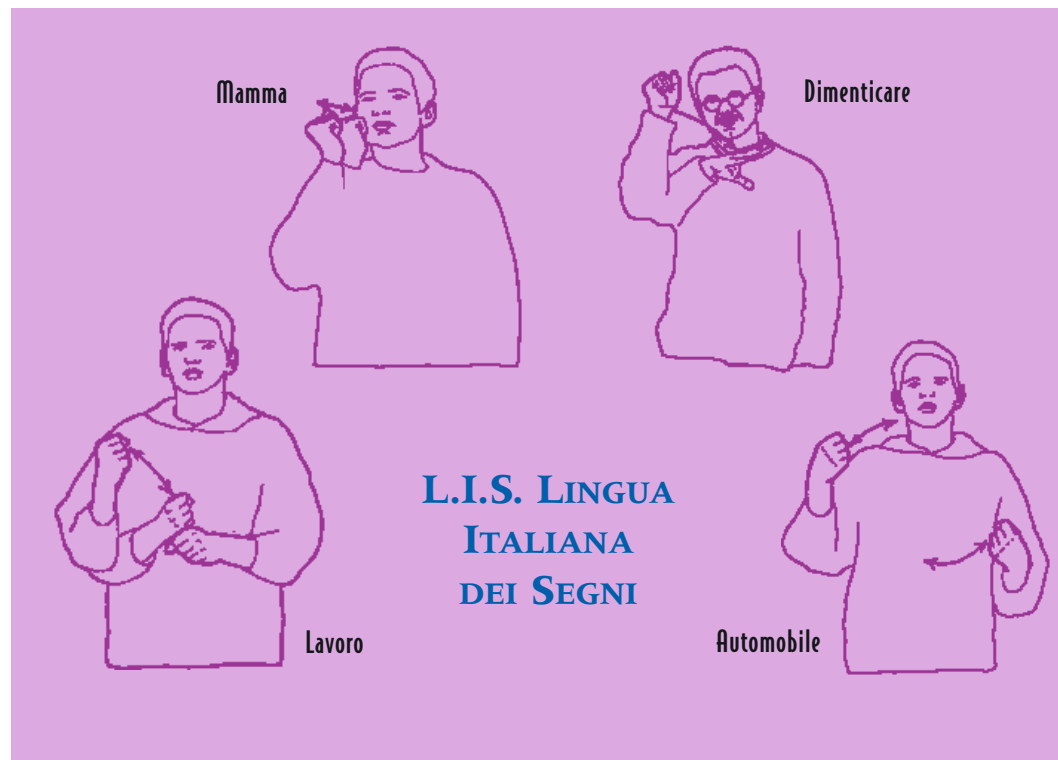
che privilegiano un canale sensoriale a volte poco considerato: il tatto. Dove vi è una perdita totale della vista e dell'udito, si utilizzano il Braille, la L.I.S. tattile, il Malossi, lo Stampatello sul palmo della mano e la Dattilologia. Se invece è presente un residuo visivo si utilizzano L.I.S. visiva, comunicazione pittografica e altri sistemi comunicativi.

L.I.S. LINGUA ITALIANA DEI SEGNI

La LIS è una lingua vera e propria, con proprie regole grammaticali e sintattiche. È un sistema di comunicazione che utilizza il canale sensoriale visivo. Viene quindi utilizzata da persone sorde e con buon residuo visivo. Essa permette di esprimere parole,

azioni, concetti, mediante "segni" dati dai movimenti delle mani e da componenti non manuali come le espressioni del viso. Data la sua complessità, la sua ricchezza di inflessioni e sfumature, come tutte le lingue per impararla è necessario frequentare dei corsi. Per comunicare nomi propri di persone o di

località, per indicare vocaboli di cui non esiste il segno si utilizza la dattilologia. Le persone che non possono più sfruttare il residuo visivo possono adottare la LIS a livello tattile. Chi "ascolta" tocca con le proprie mani le mani di chi "parla", percependo così il segno comunicato, che diventa veicolo anche delle espressioni facciali non più visibili.



DATTILOLOGIA

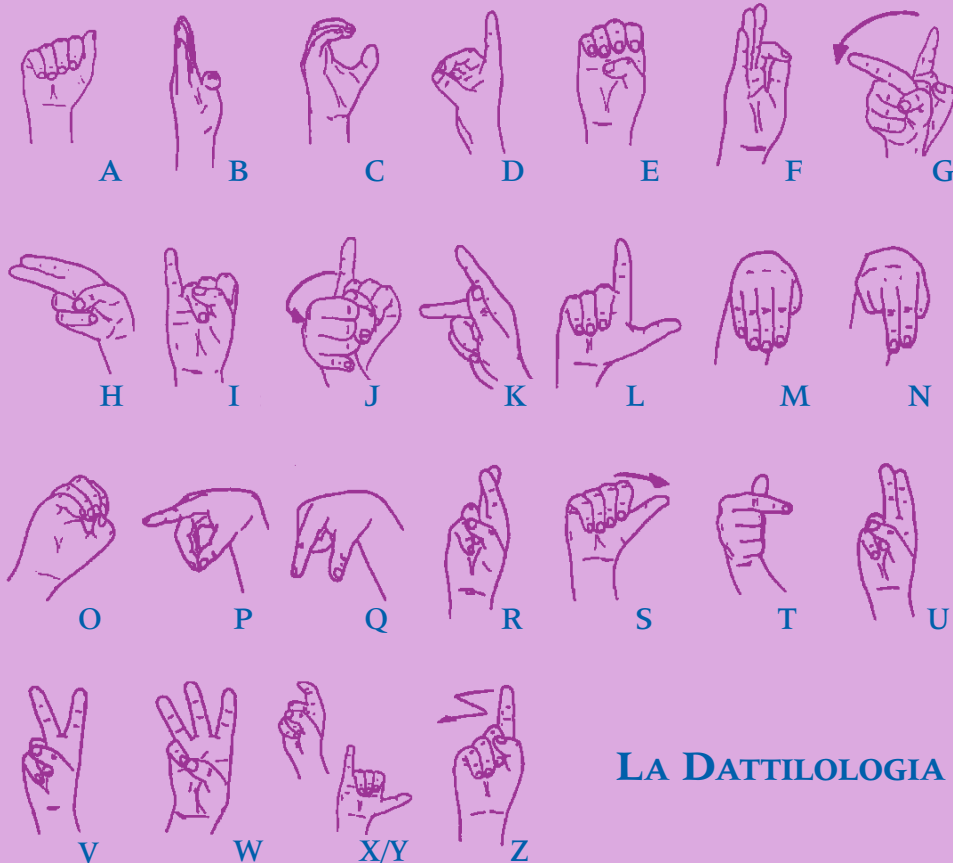
La dattilologia, o alfabeto manuale, consiste nella rappresentazione delle lettere dell'alfabeto mediante differenti configurazioni della mano.

Questo sistema di comunicazione viene utilizzato dalle persone

sorde segnanti, cioè che utilizzano la L.I.S. L'alfabeto manuale si esegue con la mano destra (o dominante) all'altezza del viso del segnante, oppure, se tattile, sul palmo della mano della persona sordocieca (ricevente).

MALOSSI

Il Malossi è un sistema di comunicazione ideato da una persona sordocieca: Eugenio Malossi. Consiste nel considerare la mano che riceve il messaggio come la tastiera di una macchina da scrivere.



LA DATTILOLOGIA



IL MALOSSI



Per trasmettere il messaggio occorre toccare e pizzicare le varie parti delle falangi e del palmo, che corrispondono ad una precisa lettera dell'alfabeto. Questo metodo è utilizzato generalmente dalle persone che hanno appreso la lingua italiana prima di diventare sordocieche. Per comporre una parola:

toccare le lettere indicate in nero e pizzicare quelle in azzurro.

BRILLE

Il Braille è un metodo di lettura e scrittura utilizzato dalle persone

non vedenti. È costituito da punti in rilievo corrispondenti alle lettere dell'alfabeto. I segni grafici del Braille sono costituiti dalla diversa disposizione e combinazione di 6 punti in una casella rettangolare (8 punti nei sistemi informatici). La lettura Braille viene effettuata di solito dall'indice della mano destra, seguito da quello della mano sinistra

che ha principalmente compiti orientativi nella individuazione delle righe.

STAMPATELLO

Per chi vuole interagire con le persone sordocieche il metodo più semplice e immediato è quello della scrittura in stampatello sulla mano: utilizzando il proprio indice come fosse una penna,

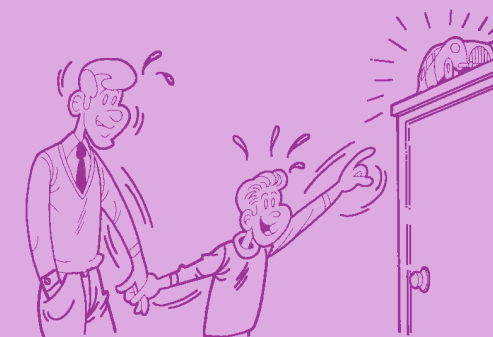
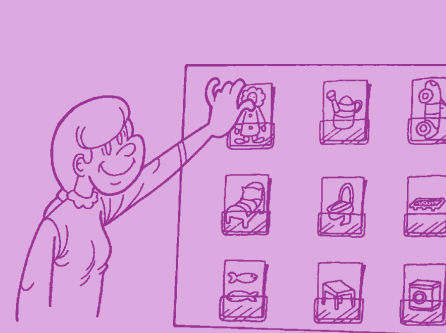
si scrive sul palmo del ricevente. Le linee tratteggiate indicano la direzione e la sequenza dei tratti da eseguire al centro del palmo.

COMUNICAZIONE OGGETTUALE, PITTOGRAFIA E COMPORTAMENTALE

Quando non è possibile utilizzare un codice

linguistico (L.I.S., Dattilologia, Stampatello) è possibile ricorrere alla comunicazione oggettuale, che consiste nel riconoscimento ed utilizzo di oggetti che rappresentano situazioni diverse. I pittogrammi sono immagini che rappresentano situazioni, oggetti, azioni. Anche questo strumento di comunicazione,

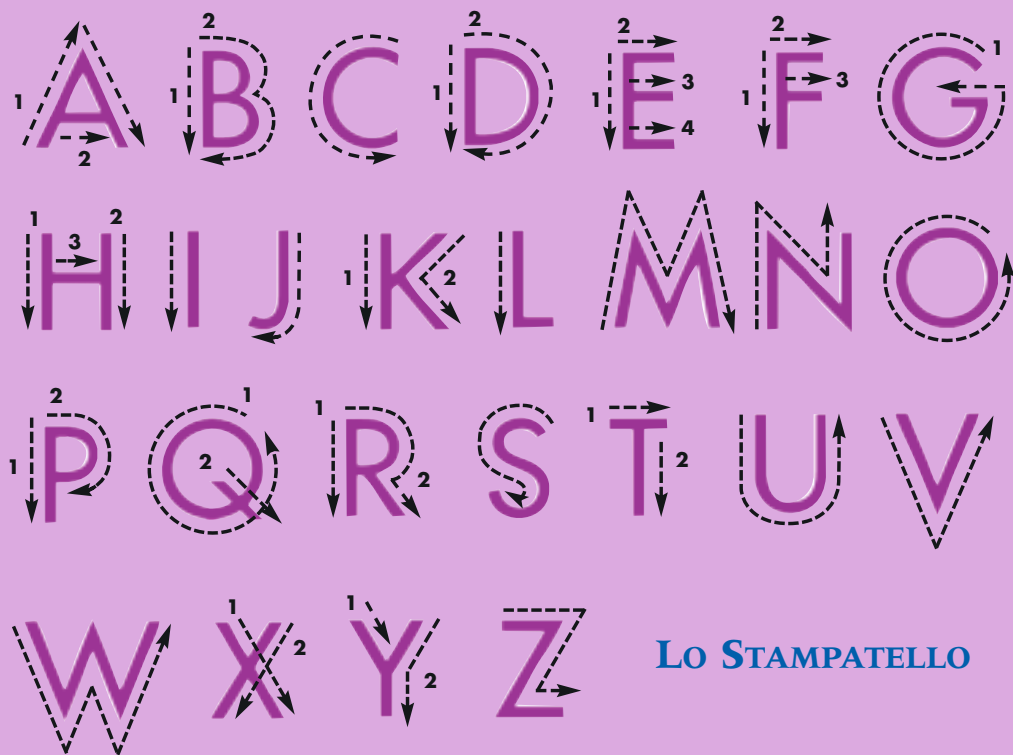
COMUNICAZIONE OGGETTUALE PITTOGRAFICA E COMPORTAMENTALE



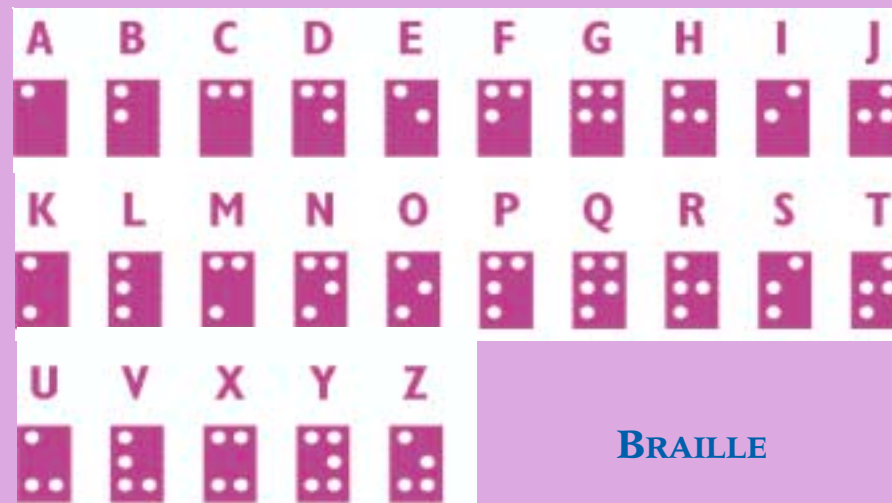
come il precedente ed il successivo, viene utilizzato in sostituzione di codici linguistici,

che sarebbero troppo difficili da apprendere e comprendere. La comunicazione

comportamentale utilizza movimenti del corpo, gesti spontanei ed espressioni del viso.



LO STAMPATELLO



BRAILLE